



L'ASSESSORE LEO SOLLECITA I COMUNI AD ELENCARE I PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE. FDI: RISORSE GRAZIE AL GOVERNO

Edilizia scolastica, da lunedì i progetti sul portale regionale

● Da lunedì 18 settembre all'interno del portale dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica sarà disponibile il nuovo modulo del «Repertorio regionale dei fabbisogni di edilizia scolastica», sviluppato in sinergia con tutte le altre regioni con l'Accordo sottoscritto lo scorso 23 marzo. «La Puglia è stata fino ad oggi l'unica regione italiana ad utilizzare un modulo di raccolta del

fabbisogno di edilizia scolastica», ha dichiarato l'assessore regionale all'Istruzione Sebastiano Leo, ricordando che l'obiettivo è «una pianifi-

cazione strategica degli interventi sulle scuole pugliesi da realizzare attraverso le diverse linee di finanziamento nel tempo disponibili. Infatti, tale strumento sarà la base di conoscenza che il ministero utilizzerà per la prossima programmazione in materia di edilizia scolastica. Quindi il mio invito agli enti locali è quello di tenere sempre aggiornato il loro fabbisogno, sfruttando i supporti che Regione mette a disposizione».

Ma sulla scuola e sulla manutenzione degli edifici è polemica da parte delle opposizioni e, questa volta, a finirci in mezzo è la presidente del Consiglio regionale Loredana Capone. «Prima di attaccare il governo Meloni» sulla situazione dei servizi e dell'edilizia scolastica «avrebbe dovuto chiedersi cosa ha fatto il centrosinistra in questi anni. Il governo ha governato quasi ininterrot-

tamente sia a livello nazionale che locale. Troppo semplice dare la colpa ad un Governo in carica da meno di un anno, senza fare almeno un'autocritica sul perché non è stato fatto nulla o abbastanza negli anni prece-

endenti per mettere in campo politiche di manutenzione, prevenzione e sicurezza». Lo dichiarano i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia, Francesco Ventola, capogruppo, Luigi Caroli, Giannicola De Leonardi, Antonio Gabellone e Renato Perrini e Michele Picaro. Anche in materia di Pnrr «resta il dubbio o che parli di qualcosa che non conosce o che in assenza di argomenti affronti questioni fondamentali per la crescita e lo sviluppo del nostro Paese non con serietà, ma in maniera strumentale mistificando la realtà. L'azione portata avanti dal Governo Meloni e dal ministro Fitto sul Pnrr permetterà la realizzazione di quell'interventi che serviranno a modernizzare i servizi scolastici».

Nei giorni scorsi, intanto, l'assessore regionale Sebastiano Leo ha incontrato i sindacati del comparto scuola e

l'Ufficio Scolastico regionale per discutere del dimensionamento scolastico, in attesa dell'esito del ricorso presentato dalla Puglia alla Consulta contro l'ultima norma nazionale. Il decreto attuativo dell'ultima legge di Bilancio del Governo,



inatti, prevede un drastico taglio del numero di scuole che in Puglia passerebbero da 627 a 569, con la conseguente riduzione di 58 autonomie.

Critiche dai sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, Snals ConfSal, FGU, ANIEF Puglia alle decisioni del Ministro Valditarà che - riferisce in una nota la Regione - «non tengono conto delle istanze dei territori e delle comunità scolastiche, proponendo tagli e accorpamenti del senza aver previsto un adeguamento normativo degli organici, dei plessi e delle norme della sicurezza».

[red.p.p.]

ACCORPAMENTI

Confronto con i sindacati sul demansionamento



REGIONE Sebastiano Leo

